

Crolla il prezzo dei vitelli a carne bianca, arrivano le risorse

Pubblicato: Mercoledì 8 Luglio 2020



La crisi innescata dal lockdown ha colpito duramente le filiere zootecniche e i produttori di carni. **Regione Lombardia** ha sollecitato la difesa di un settore con risorse da destinare in particolare ai **vitelli a carne bianca** e all'**ammasso privato di carne**, che alcune amministrazioni regionali volevano togliere. Ora con il nuovo decreto, è previsto un fondo totale da **90 milioni di euro** per tutte le filiere, di cui **20 per le carni** da vitello e **15 per l'ammasso privato**.

«Servono questi interventi per un settore danneggiato dalla crisi e dal mancato riconoscimento dell'ammasso europeo, **che viene consentito solo su vitelli da 8 mesi in su**, tipologia produttiva del Nord Europa». Lo ha detto l'assessore all'Agricoltura di Lombardia, **Fabio Rolfi**, al termine della commissione agricoltura della Conferenza Stato Regioni che si è svolta ieri sera in videoconferenza.

«Questa filiera produce carni di alta qualità – ha sottolineato Rolfi – e ha subito un crollo verticale per la chiusura dei mesi scorsi di ristoranti e bar. Rischiamo l'invasione di carni estere che, rientrando nel provvedimento europeo, hanno prezzi più vantaggiosi. **Il comparto dei vitelli a carne bianca conta circa 500.000 animali allevati in Italia, la maggior parte in Lombardia**, Veneto e nel bacino padano. **I prezzi al chilo sono crollati da 5,30 euro a 3 euro circa**. Dobbiamo difendere questo settore distintivo del Nord Italia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it